

DECISIONE (EU) 2023/2160 DELLA COMMISSIONE**del 27 marzo 2023****relativa all'aiuto di Stato in favore di Alitalia (nuovo prestito ad Alitalia) SA.55678 (2019/NN) cui l'Italia ha dato esecuzione***[notificata con il numero C(2023) 1713]***(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 108, paragrafo 2, primo comma,

visto l'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 62, paragrafo 1, lettera a),

dopo aver invitato le parti interessate a presentare le loro osservazioni conformemente a tali disposizioni ⁽¹⁾ e viste dette osservazioni,

considerando quanto segue:

1. PROCEDURA

- (1) Nel maggio 2017 Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. («Alitalia SAI») e Alitalia CityLiner S.p.A. («CityLiner»), una controllata regionale interamente di proprietà di Alitalia SAI, sono state poste in amministrazione straordinaria in conformità delle norme nazionali sull'insolvenza con decreto del ministero dello Sviluppo economico, rispettivamente il 2 e il 12 maggio 2017, e dichiarate insolventi dal Tribunale di Civitavecchia rispettivamente l'11 e il 26 maggio 2017. Ai fini della presente decisione, Alitalia SAI e CityLiner saranno congiuntamente citate come «Alitalia».
- (2) Il 26 ottobre 2019 l'Italia ha adottato il decreto-legge n. 124 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili ⁽²⁾ («decreto-legge 124/2019»), entrato in vigore il 27 ottobre 2019, il cui articolo 54 prevedeva la concessione di un prestito di 400 milioni di EUR nel 2019 («il prestito del 2019») a favore di Alitalia.
- (3) Il 7 novembre 2019 un'impresa che desidera rimanere anonima («la prima denunciante») ha presentato una denuncia («la prima denuncia») alla Commissione sostenendo che, con l'erogazione del prestito del 2019, l'Italia aveva concesso ad Alitalia un aiuto di Stato illegale e incompatibile. Il 27 novembre 2019 la Commissione ha ricevuto un addendum in aggiunta alla prima denuncia, unitamente ai relativi allegati.
- (4) Il 7 e il 27 novembre 2019 la Commissione ha registrato la denuncia e l'addendum.
- (5) Il 12 novembre 2019 la Commissione ha inviato una richiesta di informazioni alle autorità italiane in merito ai presunti aiuti di Stato concessi ad Alitalia e ha allegato la prima denuncia per ricevere le loro osservazioni in proposito.
- (6) Il 27 novembre 2019 un'altra impresa che desidera rimanere anonima («la seconda denunciante») ha presentato una denuncia («la seconda denuncia») alla Commissione, formulando accuse analoghe a quelle contenute nella prima denuncia, ossia che il prestito del 2019 costituiva un aiuto di Stato illegale e incompatibile a favore di Alitalia.

⁽¹⁾ GU C 256 del 20.7.2018, pag. 4.

⁽²⁾ Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 - Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili (GU Serie Generale n. 252 del 26.10.2019), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge del 19 dicembre 2019, n. 157 (G.U. Serie Generale n. 301 del 24.12.2019), che non comprendeva l'articolo 54, in quanto la disposizione è stata abrogata e sostituita dall'articolo 1 del decreto-legge 137/2019, cfr. il considerando (7) nel testo della presente decisione.

